



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "Fulcieri Paulucci di Calboli"

Via Aldo Moro, 13 – 47121 Forlì Tel 0543-63095

e-mail: [fops040002@istruzione.it](mailto:fops040002@istruzione.it) – PEC: [fops040002@pec.istruzione.it](mailto:fops040002@pec.istruzione.it)

Cod. meccanografico FOPS040002

Cod. Univoco dell'Ufficio per la fatturazione elettronica: **UFFPDX**

**OGGETTO:** Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi” .

**CUP.:** E64D23000130006

**CNP:** M4C1I3.2-2022-971-P-15608

**CIG:** 996463983B

### DETERMINA A CONTRARRE

*Affidamento diretto inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.36/2023 in conformità con il D.I. n.129/2018*

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il DPR n.275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di

Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO** il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l’art. 14 del D.Lgs.n.36/2023 soglie di rilevanza europee;
- VISTO** l’art. 15 del D.Lgs.n.36/2023 RUP;
- VISTO** l’art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale“;
- VISTO** l’art. 18 del D.Lgs.n.36/2023 non applicazione termine 35 giorni per la stipula;
- VISTO** l’art. 49 del D.Lgs.n.36/2023 Rotazioni;

- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n.21/2023 del 26.06.2023 che rettifica le fasce di valore del regolamento rotazioni di cui all'art. 49 del D.Lgs.n.36/2023;
- VISTO** che l'art. 50 del D.Lgs.n.36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'art. 53 del D.Lgs.n.36/2023 garanzie;
- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo n.36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- VISTO** ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n.36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n.36/2023;
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** il decreto Legge n.13 del 24/02/2023;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n.50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO** in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO** in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge n.296/2006;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n.6/2023 di adesione al progetto;
- VISTA** la Delibera del collegio docenti n.2/2023 di adesione al progetto;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTO** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO** l'atto di concessione prot. n° 45592 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 47/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 37/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2023;
- VISTO** il PROGRAMMA BIENNALE/triennale degli acquisti predisposto del referente della programmazione dott.ssa Susi Olivetti così come disposto dall'art. 21 del D.lgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024;
- VISTA** il decreto del Dirigente Scolastico prot. n°5331 del 29/06/2023 di approvazione del PROGRAMMA BIENNALE/triennale degli acquisti 2023/2024 così come disposto dall'art. 21 del D.lgs. 50/2016;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 22/2023 del 26/06/2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023-24;
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire nel rispetto dei termini imposti in sede di assegnazione del finanziamento in oggetto avendo definito il capitolato in ogni suo dettaglio mediante esplorazione/sondaggio di mercato da listini in MEPA che con interpello diretto delle aziende da parte del gruppo di lavoro coordinato dal Project Manager di cui al Decreto di Conferimento prot. 4157 del 19.05.2023 successivi atti di incarico;

- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- RILEVATA** l'obbligatorietà dell'acquisto in Convenzioni Consip ma constatata l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
- VISTO** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- VISTI** il Rendering e il Progetto Esecutivo del Project Manager per conto del gruppo di lavoro di cui ai prot. 5678 del 10.07.2023;
- VISTO** il capitolato tecnico e la relazione accompagnatoria del Project Manager per conto del gruppo di lavoro di cui ai prot. 5679 del 10.07.2023;
- CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta CARLONI MARCO Viale dell'Appennino, 606- 47121 Forlì (FC) che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola così come esplicitato nella relazione e dal capitolato tecnico prot. n.5679 di cui alla sopracitata premessa;

## **DETERMINA**

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa di cui al citato art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. n.36/2023. La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura come da allegato capitolato esecutivo.

### Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, desunto dai prezzi di mercato per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 14.000,00 (quattordicimila/00) al netto dell'IVA (€ 17.080,00 IVA al 22%). La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/19 che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

### Art. 4.

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo anche ai sensi dell'art.1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni" e in particolare da quanto sancito dall'art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. n.36/2023.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della

tabella precedente ovvero del capitolato allegato.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n.36/2023 non verrà richiesta garanzia definitiva, in considerazione dell'esiguità del valore economico del servizio, per la sua intrinseca semplicità e per la tempistica dei pagamenti condizionati dall'erogazione dei finanziamenti PNRR.

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Susi Olivetti.

*Il Dirigente Scolastico*  
*Dott.ssa Susi Olivetti*  
firmato digitalmente

Allegati:

- 1) Disciplinare.
- 2) Capitolato tecnico.
- 3) Progetto esecutivo.
- 4) Dichiarazione varie:
  - Dichiarazione di consapevolezza.
  - Dichiarazione in materia di disabilità (L. 68/99).
  - Dichiarazione ai sensi della circolare n. 32 del 30/12/2021 "Do no Significant Harm" DNSH di cui agli allegati 3 o 6 CM Mef n. 33 del 18.10.2022.
  - Dichiarazione possesso dei requisiti di ordine generale.
  - Dichiarazione situazione occupazionale (art. 47 L. 108/2021).
  - Dichiarazione in merito al titolare effettivo.
  - Tracciabilità flussi finanziari.
  - Documento cartaceo di Gara Unico Europeo – DGUE
  - Impegni e informativa Privacy.
  - Patto di Integrità.
  - Impegno del Fornitore durante lo svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente del Repubblica 16 aprile 2013 n.62.